

I NUOVI SVILUPPI

# L'aria di crisi a Ventimiglia e Vallecrosia

LA STAMPA 6 ottobre 2

VALLECROSIA

Un governo di salute pubblica per scongiurare le elezioni anticipate: è l'unica possibile soluzione per Vallecrosia, dopo la frattura insanabile tra il sindaco Emidio Paolino e i quattro consiglieri di Forza Italia, Domenica Espugnato, Pino Riotto, Fabio Perri, Salvatore Amelia. A Ventimiglia, invece, la Lega Nord replica alla proposta del sindaco Giorgio Valfrè del posto nel consiglio di amministrazione dell'Aiga lasciato da Sismondini: «Non mi si compra, servono fatti», afferma l'ex consigliere Andrea Spinosi.

**VALLECROSIA** La riunione provinciale di Forza Italia è stata molto accesa: si è esaminata la crisi nelle caratteristiche generali per giungere al punto cruciale: se andare alle elezioni anticipate, sciogliendo l'Amministrazione, oppure se ci sono possibilità per consentire di finire la legislatura. I quattro consiglieri di Forza Italia non vedono una soluzione: «La crisi è ormai a un punto tale che preferiremmo andare a votare». Ma il direttivo si è preso una settimana di tempo per verificare se ci sono le condizioni per arrivare fino alla fine. La possibilità è che si accetti di fare un governo di salute pubblica che comprenda i rappresentanti, oltre che di An e di Forza Italia, del gruppo Nuova Vallecrosia di Ontano e del gruppo Vivi Vallecrosia di Biasi. Si cerca un accordo su alcuni punti programmatici, cinque o sei, per realizzarli, tutti insieme, portando avanti l'Amministrazione. Diversamente si andrà a votare in primavera. Commenta l'ex vicesindaco Marco Prestileo di Forza Italia: «Ho grosse perplessità nel poter continuare: sono sereno, andrei a votare. Capisco però le perplessità dei vertici provinciali. La gente, poi, potrebbe non capire. Quindi faremo questo tentativo: incontri ulteriori questa settimana con Paolino e con il gruppo Vivi Vallecrosia per verificare le possibilità di creare un governo di salute pubblica».

**VENTIMIGLIA** Spiega il portavoce della Lega Nord: «Sono favorevolmente colpito dal fatto che il sindaco si sia aperto nei confronti della Lega, ma non è un problema di posti: servono fatti. E' un problema politico, che va risolto a livello cittadino e provinciale, perchè se si vuole recuperare la Lega, serve un organigramma politico ben fatto. Non sono in vendita in cambio di un posto all'Aiga».

[d. bo.]